

ANPHORA

Società Cooperativa Sociale a r.l.

BILANCIO SOCIALE Anno 2025

Via Fontana Vecchia 14 — Cannitello, Villa San Giovanni (RC)
www.novasalus.com

«Quanto è importante educare il cuore alla cura, ad avere cura le persone e le cose. Tutto comincia da qui, dal prenderci cura degli altri, del mondo, del creato. Non serve conoscere tante persone e tante cose se non ce ne prendiamo cura. Perché, oltre al vaccino per il corpo, serve il vaccino per il cuore: e questo vaccino è la cura.»

— Papa Francesco

Indice

1. Introduzione e Nota metodologica
2. Profilo dell'Ente
3. Governance e struttura organizzativa
4. Mission, Valori e Principi ispiratori
5. Le attività riabilitative
6. Il team: operatori e professioni
7. I nostri pazienti — Portatori di interesse
8. Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo
9. Qualità, certificazioni e tutela dei dati
10. Dati economici e finanziari
11. Analisi degli indicatori patrimoniali
12. Prospettive future

1. Introduzione e Nota metodologica

Presentazione

Siamo giunti al nostro quarto documento di rendicontazione sociale. Il Bilancio Sociale è uno strumento che ci permette di riportare in maniera chiara il lavoro svolto dalla Cooperativa nel corso dell'anno, mettendo a disposizione di tutti gli interessati gli obiettivi, le attività svolte e i risultati ottenuti.

Il Bilancio Sociale 2025 è il risultato di un lavoro più schematizzato e finalizzato rispetto alle edizioni precedenti. In queste pagine sono riportate le indicazioni relative alla vita della Cooperativa: le strategie stabilite, le modalità di attuazione, le necessità di miglioramento e la tipologia delle informazioni, nel pieno rispetto delle normative e delle linee guida del Terzo Settore.

I rapporti con la committenza regionale sono regolati dalle norme stabilite nella Legge Regionale n. 24 del 2008, e dagli allegati 4 e 12 del D.C.A n. 81/2016 s.s.m.m.i.i. In data 24 Marzo 2025, con D.C.A. n. 121, la cooperativa Anphora ha ottenuto il rinnovo dell'Accreditamento per n. 50 posti letto di riabilitazione estensiva extraospedaliera a ciclo continuativo e 36 prestazioni ambulatoriali singole.

Alla Anphora, l'impegno di tutti gli operatori è quello di preservare lo stile e la qualità nelle attività, mantenendo i valori che hanno fondato e continuano a guidare la nostra Cooperativa.

Redazione del Bilancio Sociale

La redazione di questo Bilancio Sociale 2025 è stata curata da un gruppo di soci. Per il secondo anno consecutivo il documento è stato realizzato senza la supervisione di consulenti esterni, confermando gli obiettivi di miglioramento realizzati. L'Amministrazione, la figura dell'HR, la Formazione ed altri operatori hanno fornito dati sulla base di documenti ufficiali della Cooperativa (Statuto societario, bilanci d'esercizio, relazioni degli amministratori, Carta dei Servizi e altra documentazione interna verificabile).

I dati rendicontati in questo Bilancio Sociale sono la fotografia delle performance della Cooperativa nel periodo compreso fra l'1/01/2025 e il 31/12/2025. I destinatari sono tutti gli stakeholder e in particolare soci, dipendenti, consulenti, collaboratori e utenti.

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017, è redatto secondo le Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9 agosto 2019). Il documento si propone di:

- Fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività
- Fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale
- Analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando il sistema valoriale dell'organizzazione
- Dimostrare il valore aggiunto che le attività rilasciano all'intera comunità di riferimento
- Essere uno strumento di riflessione per il miglioramento dei servizi e del rapporto con utenti, lavoratori e fornitori

Principi di redazione adottati: completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia.

Il presente Bilancio Sociale sarà diffuso attraverso l'assemblea dei soci e la pubblicazione sul sito aziendale www.novalalus.com.

2. Profilo dell'Ente

Carta d'identità al 31/12/2024

Denominazione	Anphora Società Cooperativa Sociale a r.l.
Sede legale ed operativa	Via Fontana Vecchia n. 14 — Cannitello, Villa San Giovanni (RC)
Forma giuridica	Società cooperativa sociale a r.l.
Tipologia	Cooperativa di tipo A
Data di costituzione	04/04/1985
Codice Fiscale / P. IVA	00895580801
Iscrizione Albo Soc. Cooperative	A152100 — sez. mutualità prevalente — cooperative sociali
Telefono	0965-79899
Fax	0965-7989530
Sito internet	www.novalus.com
Qualifica impresa sociale	Sì (L. 118/05 e D.Lgs. 155/06)
Codice ATECO	86.10.20
Settore di attività	Riabilitazione neuromotoria (residenziale e ambulatoriale)
Accreditamento Regione Calabria	50 p.l. residenziali + 36 prestazioni ambulatoriali (rinnovo DCA n. 121/2025)

Storia e identità

La cooperativa Anphora è stata costituita il 04/04/1985 con la missione di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare attenzione alle persone in condizione di vulnerabilità.

Nel corso di quarant'anni di attività, Anphora si è specializzata nella riabilitazione neuromotoria, diventando un punto di riferimento riconosciuto nella provincia di Reggio Calabria. L'Ente è iscritto all'Albo delle Società Cooperative nella sezione a mutualità prevalente dal 31/03/2005, categoria cooperative sociali, con il numero A152100.

La cooperativa opera prevalentemente sul territorio della provincia di Reggio Calabria e può accogliere pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale, essendo accreditata con la Regione Calabria per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione estensiva a ciclo continuativo per neurolesi e motulesi.

Ammissione nuovi soci

Nel corso dell'esercizio sociale 2025 non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

3. Governance e struttura organizzativa

Organi sociali

La cooperativa Anphora è amministrata da Giuseppina Cellini, Anna Repaci e Giuseppina Squillaci. Le amministratrici garantiscono la continuità gestionale, la corretta erogazione dei servizi sanitari accreditati e il rispetto degli impegni assunti con la Regione Calabria e con l'ASP.

Collegio Sindacale

Avendo superato i limiti imposti dalla normativa vigente, la cooperativa è dotata di Collegio Sindacale che ha assunto anche la funzione di revisore legale dei conti. I compensi dei componenti sono stabiliti al minimo tabellare previsto dalla normativa.

Nominativo	Ruolo
Mauro Iemma	Presidente del Collegio Sindacale
Gaetano Castagna	Componente effettivo
Antonio De Domenico	Componente effettivo

L'organo di revisione contabile e di controllo è stato nominato il 06 Febbraio 2026.

Struttura operativa

L'attività della cooperativa è organizzata in due Unità Riabilitative — Residenziale e Ambulatoriale — che fanno capo alla Direzione Sanitaria, la quale presiede anche i Servizi Ausiliari. Le funzioni di supporto (Amministrazione, Personale, Formazione, Acquisti, Manutenzioni, Qualità, Sicurezza e Privacy) assolvono ad attività trasversali per consentire alle Unità Riabilitative di operare al meglio nell'interesse degli utenti.

Strategie e obiettivi operativi

Area	Strategia	Obiettivo operativo
Struttura organizzativa	Incrementare le risorse in ambito amministrativo	Massima utilità e risparmio nelle forniture
Produzione servizi	Contenimento dei costi non caratteristici	Migliorare la capacità di auto-finanziamento
Mercato	Maggiore presenza territoriale tramite pubblicità	Ampliare i servizi e la committenza
Inserimento lavorativo	Formazione e affiancamento del personale	Migliorare la qualità del servizio
Risorse umane	Attenzione nella valutazione del personale	Accrescere la professionalità del servizio

4. Mission, Valori e Principi ispiratori

«La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere: non solo lo scopo sociale desumibile dagli atti costitutivi, ma un concetto più ampio che porta alla definizione di funzioni e ruoli, caratterizzando il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.»

La nostra Mission

La cooperativa Anphora, in accordo con la Legge 381/91, si propone la gestione di servizi socio-sanitari con particolare prevalenza all'erogazione di prestazioni di riabilitazione. Questa finalità viene perseguita attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del proprio operare, Anphora pone la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale. Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto motore e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano.

Ambito territoriale

La cooperativa ha sede legale a Villa San Giovanni ed opera prevalentemente sul territorio della provincia di Reggio Calabria, pur potendo ospitare pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità dipende in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile perciò porre la massima attenzione alla selezione, formazione, specializzazione, sicurezza e valorizzazione del lavoro svolto.

Progettazione

L'Ente fa riferimento ad approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro: la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. Gli operatori recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità, generando capitale sociale e promuovendo la partecipazione attiva degli utenti.

Organizzazione

Anphora mantiene l'attenzione ai valori sociali quale espressione della propria identità, favorisce la comunicazione interna, adotta modelli organizzativi orientati all'efficacia e all'efficienza, e sviluppa processi con tecnologie in grado di migliorare la qualità del lavoro. Il rispetto degli impegni contrattuali con i lavoratori — regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi — è un principio irrinunciabile.

I valori fondanti

Valore	Declinazione operativa
Utilità sociale	Il valore intorno al quale è stata costruita l'organizzazione: lavorare senza scopo di lucro per raggiungere un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente.
Attenzione alla persona	Attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni, in ogni momento del percorso riabilitativo e lavorativo.

Qualità e professionalità	Miglioramento continuo e formazione costante. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e in un clima interno propositivo.
Relazione e partecipazione	Favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse, per la costruzione di un tessuto sociale ricco di corresponsabilità.
Legalità e trasparenza	La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi ispiratori dell'agire quotidiano.

5. Le attività riabilitative

Il fondamento scientifico: neuroplasticità e apprendimento motorio

La neuroriabilitazione moderna si fonda su un principio scientifico oggi ampiamente consolidato: la neuroplasticità, ossia la capacità del sistema nervoso centrale di riorganizzarsi strutturalmente e funzionalmente in risposta a stimoli ambientali e a interventi terapeutici mirati. Il cervello leso non è un organo statico: attraverso la ripetizione intensa e significativa di movimenti, è possibile promuovere la formazione di nuove connessioni sinaptiche, attivare circuiti neuronali alternativi e favorire il recupero di funzioni compromesse.

Su questa base scientifica, il modello riabilitativo di Anphora concepisce l'esercizio terapeutico non come semplice ginnastica, ma come un atto di apprendimento: ogni movimento è una risoluzione di problemi, un'attivazione integrata di processi cognitivi — attenzione, percezione, memoria, linguaggio — che concorrono alla costruzione di una corretta immagine motoria e, quindi, a un più efficace reclutamento muscolare. Il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI), redatto secondo la classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS, è lo strumento con cui l'équipe traduce questa visione in obiettivi concreti, misurabili e centrati sulla persona.

Il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI)

Per ogni paziente accolto — in regime residenziale o ambulatoriale — viene redatto un Progetto Riabilitativo Individuale che definisce obiettivi a breve, medio e lungo termine, individua le figure professionali coinvolte e stabilisce i tempi e le modalità di verifica dei risultati. Il PRI è uno strumento dinamico: viene aggiornato in funzione dell'evoluzione clinica del paziente e rivisto periodicamente dall'intera équipe multidisciplinare.

La valutazione iniziale si avvale di scale cliniche validate a livello internazionale (Barthel Index, Berg Balance Scale, NIHSS, MMSE) per misurare il grado di disabilità, la qualità della deambulazione, l'autonomia nelle attività di vita quotidiana e lo stato cognitivo. Questo inquadramento consente di personalizzare ogni intervento e di documentarne i progressi in modo oggettivo e trasparente verso pazienti, famiglie e committenti istituzionali.

Le patologie trattate e i percorsi specifici

L'Unità Riabilitativa si occupa del trattamento delle patologie neurologiche dell'età adulta in fase subacuta e di mantenimento. Per ciascuna patologia l'équipe adotta protocolli aggiornati secondo le più recenti linee guida evidence-based:

Esiti di patologie cerebro-vascolari — Ictus

L'ictus rappresenta la prima causa di disabilità acquisita nell'adulto in Italia. La tempestività e l'intensità dell'intervento riabilitativo sono fattori determinanti per l'outcome funzionale. Il percorso post-ictus di Anphora prevede la rieducazione del cammino e dell'equilibrio, il recupero della funzionalità dell'arto superiore, la riabilitazione dei disturbi del linguaggio e della deglutizione (afasia, disfagia), il trattamento della spasticità e il supporto neuropsicologico per le compromissioni cognitive. Le tecniche utilizzate includono il metodo Bobath-NDT, la Facilitazione Neuromuscolare Propriocettiva (FNP), strategie di Constraint-Induced Movement Therapy (CIMT) e il training del doppio compito cognitivo-motorio.

Sclerosi Multipla

La sclerosi multipla è una malattia cronica progressiva che richiede un approccio riabilitativo adattato alle diverse fasi della malattia. Nelle fasi iniziali sono indicati programmi per la gestione della fatica, il counselling socio-lavorativo e il supporto psicologico. Nelle fasi intermedie diventano centrali fisioterapia per spasticità, debolezza muscolare e disturbi dell'equilibrio, terapia occupazionale per le autonomie quotidiane, logopedia per le difficoltà di comunicazione e deglutizione. Nelle fasi avanzate il focus si sposta sulla prevenzione delle complicanze secondarie e sul nursing riabilitativo di qualità. Quando indicato, il team collabora con il neurologo per la valutazione dell'infiltrazione di tossina botulinica nei quadri di spasticità severa.

Malattia di Parkinson e sindromi parkinsoniane

La malattia di Parkinson richiede un programma riabilitativo integrato e continuativo che affianchi la terapia farmacologica. Le linee guida internazionali, recepite dall'équipe di Anphora, prevedono esercizi specifici per rigidità, bradicinesia e disturbi posturali, con attenzione prioritaria alla prevenzione delle cadute. Vengono utilizzati i cosiddetti 'cues' — stimoli visivi, uditivi o ritmici — per facilitare l'avvio e il mantenimento del movimento volontario: tecnica di comprovata efficacia evidence-based nel paziente parkinsoniano. Il programma comprende anche rieducazione della fonazione con tecniche LSVT-LOUD, trattamento della disfagia, terapia occupazionale per l'autonomia quotidiana e supporto psicologico per la gestione dell'adattamento alla malattia progressiva.

Le tecniche riabilitative adottate

Il team di Anphora utilizza un ventaglio di tecniche selezionate e integrate in funzione del quadro clinico e degli obiettivi del PRI:

Tecnica / Approccio	Descrizione e indicazioni cliniche
Rieducazione del cammino e dell'equilibrio	Programma progressivo che parte dall'equilibrio statico con appoggi, prosegue alle sbarre parallele e arriva alla deambulazione autonoma. Include training su superfici instabili, esercizi di doppio compito cognitivo-motorio e addestramento alla risalita dopo caduta.
Rinforzo muscolare e mobilizzazione	Esercizi graduati per il recupero del tono e della forza, fondamentali dopo periodi di allettamento. La mobilizzazione precoce previene rigidità articolari, piaghe da decubito e complicanze respiratorie.
Metodo Bobath (NDT)	Approccio neuro-evolutivo che mira alla rieducazione dei pattern di movimento normali, inibendo le sinergie patologiche e facilitando il controllo motorio selettivo. Ampiamente utilizzato in post-ictus e sclerosi multipla.
Facilitazione Neuromuscolare Propriocettiva (FNP)	Sfrutta la facilitazione dei recettori propriocettivi muscolari e articolari per stimolare e potenziare la risposta neuromuscolare, particolarmente indicata nei quadri di paresi spastica post-ictus.
Addestramento ai trasferimenti e alle AVQ	Recupero dell'autonomia nei passaggi posturali (letto-carrozzina, carrozzina-water), nell'igiene personale, nel vestirsi e nelle attività domestiche essenziali per la vita indipendente.
Riabilitazione cognitiva e neuropsicologica	Interventi mirati su attenzione, memoria, funzioni esecutive e linguaggio. Integrata nel PRI quando la valutazione neuropsicologica evidenzia compromissioni cognitive associate alla patologia neurologica.
Logopedia — linguaggio e deglutizione	Trattamento delle afasie post-ictus, delle disartrie, delle disfonie parkinsoniane (LSVT-LOUD) e della disfagia. La valutazione e il trattamento della disfagia hanno priorità clinica in quanto condizione potenzialmente life-threatening.
Terapia occupazionale	Analisi delle attività di vita quotidiana del paziente, individuazione di strategie compensatorie, consiglio di adattamenti ambientali domestici e addestramento all'uso di ausili tecnologici per il massimo recupero dell'autonomia.

Il programma di attività integrative

Il percorso riabilitativo di Anphora va ben oltre la palestra: il Centro crede che la ripresa di un ruolo attivo nella vita sociale e relazionale sia parte integrante del recupero. Con l'ausilio degli educatori, i pazienti vengono coinvolti in attività laboratoriali che lavorano su dimensioni spesso trascurate dalla riabilitazione tradizionale

— identità, creatività, relazione con gli altri — contribuendo al benessere psicologico e alla motivazione al recupero:

Laboratorio / Attività	Obiettivi terapeutici e riabilitativi
Laboratorio di cucina	Pianificazione sequenziale delle azioni, coordinazione bimanuale, autonomia nelle ADL, stimolazione sensoriale olfattiva e gustativa, collaborazione di gruppo e senso di autoefficacia.
Laboratorio di bricolage	Psicomotricità fine e grossa, coordinazione oculo-manuale, attenzione sostenuta, problem solving pratico, recupero del senso di competenza personale.
Teatro e Cineforum	Espressione e regolazione emotiva, comunicazione verbale e non verbale, memoria episodica e narrativa, socializzazione e riduzione dell'isolamento.
Laboratorio artistico (pittura e grafica)	Stimolazione creativa, psicomotricità fine, elaborazione dell'esperienza della malattia attraverso linguaggi non verbali, autostima e benessere psicologico.
Danzaterapia e yoga della risata	Coordinazione dinamica, equilibrio, consapevolezza corporea, gestione dello stress e dell'ansia, umore positivo e coesione di gruppo.
Orto, giardinaggio e orientamento territoriale	Connessione con il ritmo naturale, senso di responsabilità, orientamento spaziale, integrazione comunitaria e preparazione al rientro a domicilio.

Il coinvolgimento della famiglia

Anphora considera la famiglia non come semplice visitatrice, ma come partner attivo del percorso riabilitativo. I familiari vengono coinvolti fin dall'inizio: partecipano agli incontri di équipe, ricevono formazione specifica sulle tecniche di assistenza, mobilitazione e prevenzione delle cadute, e vengono supportati psicologicamente nell'elaborazione della nuova situazione. Questo approccio — raccomandato dalle principali linee guida internazionali sulla neuroriabilitazione — migliora gli outcomes a lungo termine e favorisce un rientro a domicilio più sicuro e sostenibile.

Il Servizio Sociale

Il Servizio Sociale di Anphora svolge una funzione di raccordo essenziale tra il percorso clinico e il contesto di vita del paziente. L'assistente sociale opera in stretta sinergia con l'équipe per:

- Supportare il paziente e la famiglia nella comprensione delle problematiche sociali, relazionali ed economiche connesse alla disabilità acquisita
- Orientare nell'accesso alle misure di sostegno previste dalla Legge 104/92 e dalla normativa vigente in materia di disabilità
- Gestire le pratiche per ausili, presidi ortopedici e protesi, interfacciandosi con ASP e INPS
- Progettare il percorso di dimissione e il rientro a domicilio, individuando le risorse territoriali disponibili (assistenza domiciliare, centri diurni, supporto ai caregiver)
- Supportare i familiari caregiver con informazioni sulle agevolazioni lavorative previste dalla legge per l'assistenza ai disabili gravi

6. Il team: operatori e professioni

«Un'équipe multidisciplinare coesa, motivata e in costante aggiornamento non è un optional: è la condizione necessaria per garantire una riabilitazione di qualità. Ogni professionista porta una visione diversa della persona e, nell'integrazione di queste visioni, si costruisce il percorso di cura.»

Il capitale umano di Anphora

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2025 è stato pari a 90. La cooperativa ritiene che la stabilità occupazionale dei propri lavoratori sia un valore imprescindibile: un team stabile costruisce relazioni di fiducia con i pazienti, sviluppa competenze integrate nel tempo e garantisce la continuità dei percorsi di cura. I lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato rappresentano la maggioranza dei dipendenti.

Il CCNL applicato è ARIS RSA Centri di Riabilitazione. All'interno della struttura operano anche liberi professionisti con contratti libero-professionali per le seguenti figure: Direttore Sanitario, Psicologi, Specialisti fisiatri ed ortopedico, Logopedista.

L'équipe multidisciplinare: ruoli e contributi

Le indicazioni internazionali sulla riabilitazione neurologica raccomandano con forza l'approccio multidisciplinare integrato come standard di cura. Non si tratta semplicemente di affiancare più specialisti allo stesso paziente, ma di costruire un progetto condiviso in cui ogni figura professionale contribuisce alla definizione degli obiettivi, alla scelta degli strumenti e alla verifica dei risultati. Il valore clinico dell'équipe nasce dall'integrazione: l'osservazione del fisioterapista durante il cammino informa il lavoro dello psicologo sull'autoefficacia; il lavoro del logopedista sulla deglutizione interagisce con la valutazione nutrizionale; la lettura del terapeuta occupazionale sull'ambiente domestico orienta la pianificazione della dimissione in sicurezza.

Figura professionale	N	Contributo specifico al percorso riabilitativo
Fisioterapisti	22	Cuore operativo dell'équipe. Valutano e trattano le compromissioni del movimento, dell'equilibrio e della forza con tecniche evidence-based (Bobath, FNP, rinforzo muscolare, rieducazione del cammino). Personalizzano il programma in funzione del PRI e guidano la famiglia nelle tecniche di mobilitazione domiciliare.
Psicologi	2	Valutazione neuropsicologica all'ingresso e monitoraggio nel tempo (attenzione, memoria, funzioni esecutive). Supporto al paziente nell'adattamento alla disabilità e accompagnamento dei familiari nella gestione del carico emotivo e assistenziale (burden del caregiver).
Logopedista	2	Valutazione e trattamento dei disturbi della comunicazione (afasia, disartria, disfonia) e della deglutizione (disfagia). La gestione della disfagia ha priorità assoluta per la sicurezza clinica. Collaborazione stretta con medici e infermieri per il monitoraggio dell'alimentazione.
Terapista occupazionale	2	Analisi delle attività di vita quotidiana del paziente, individuazione di strategie compensatorie, valutazione dell'ambiente domestico e consiglio di

		adattamenti strutturali, ausili e tecnologie assistive per il massimo recupero dell'autonomia nel contesto di vita reale.
Assistente sociale	1	Raccordo tra percorso clinico e contesto sociale. Gestisce pratiche previdenziali e assistenziali, orienta verso i servizi territoriali, pianifica la dimissione in sicurezza e supporta i caregiver familiari nell'accesso alle agevolazioni previste dalla legge.
Direttore Sanitario	1	Garantisce la coerenza clinica dell'intero percorso, supervisiona i protocolli terapeutici, coordina i rapporti con l'ASP e le istituzioni e assicura la conformità ai requisiti dell'accreditamento regionale.
Specialisti (fisiatra, ortopedico, cardiologo, neurologo)	01	Consulenze specialistiche per la formulazione e l'aggiornamento del PRI. Il fisiatra coordina clinicamente l'équipe riabilitativa. Cardiologo e neurologo garantiscono la sicurezza del programma nei pazienti con comorbidità complesse.
Educatori	5	Progettano e conducono i laboratori terapeutici integrativi. Lavorano in sinergia con i terapisti per tradurre gli obiettivi riabilitativi in attività significative, motivanti e radicate nella storia personale di ciascun paziente.
Personale infermieristico e OSS	33	Presidio quotidiano della salute e della sicurezza dei pazienti residenziali. Implementano il nursing riabilitativo con attenzione alla prevenzione delle complicanze da immobilità, alla gestione dei presidi e al supporto nelle autonomie di base lungo tutto l'arco della giornata.

Formazione continua e aggiornamento professionale

In un settore in rapida evoluzione come la neuroriabilitazione, la formazione non è un adempimento burocratico: è la condizione per offrire ai pazienti trattamenti sicuri, aggiornati ed efficaci. Anphora sostiene attivamente la crescita professionale dei propri operatori:

- Percorsi ECM (Educazione Continua in Medicina) con priorità alle aree tematiche rilevanti per le patologie trattate: ictus, sclerosi multipla, Parkinson, disfagia
- Aggiornamento sulle tecniche evidence-based in neuroriabilitazione: approccio Bobath-NDT, CIMT, LSVT, cue training per il Parkinson
- Formazione sull'utilizzo delle scale di valutazione validate (Barthel Index, Tinetti, Berg Balance Scale, NIHSS, MMSE)
- Partecipazione ai congressi SIMFER (Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa) e ai principali eventi scientifici del settore
- Formazione sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) con attenzione specifica ai rischi della movimentazione manuale dei pazienti
- Supervisione clinica e confronto di équipe regolare come strumento di crescita professionale e prevenzione del burnout

Benessere degli operatori e prevenzione del burnout

Anphora è consapevole che chi lavora nella riabilitazione affronta quotidianamente un carico emotivo e fisico significativo: la relazione continuativa con pazienti in condizione di vulnerabilità, la gestione delle aspettative delle famiglie, la responsabilità clinica e l'impegno fisico del nursing e della fisioterapia possono determinare, nel tempo, fenomeni di esaurimento professionale. Per questa ragione la cooperativa promuove attivamente il benessere dei propri operatori attraverso:

- Un clima organizzativo basato sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla valorizzazione del contributo individuale
- Spazi strutturati di confronto professionale: riunioni di équipe, supervisione clinica, debriefing dopo situazioni critiche
- La disponibilità costante della direzione al dialogo e alla gestione partecipata dei problemi organizzativi
- La regolarità assoluta negli adempimenti contrattuali come espressione concreta del rispetto per il lavoro di ogni persona
- La rotazione funzionale degli incarichi per prevenire la monotonia e favorire lo sviluppo di competenze trasversali

7. I nostri pazienti — Portatori di interesse

Chi accogliamo

Le prestazioni offerte dalla cooperativa sono destinate a soggetti affetti da menomazione motoria a seguito di traumi neurologici. Anphora accoglie pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale, grazie all'accreditamento per 50 posti letto residenziali a ciclo continuativo e 36 prestazioni ambulatoriali.

Il Centro si impegna a garantire non solo la cura del corpo, ma la presa in carico globale della persona: il paziente è accolto con la propria storia, le proprie relazioni, le proprie aspettative e fragilità. La famiglia è considerata un partner fondamentale del percorso riabilitativo.

Mappa degli stakeholder

Portatori di interesse interni

Portatore di interesse	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera; valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie	Rapporti periodici

Portatori di interesse esterni

Portatore di interesse	Tipologia di relazione
Enti pubblici (Regione, ASP)	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali e per l'accreditamento
Pazienti e famiglie	Relazione fondamentale: destinatari diretti del servizio; partner attivi nel processo riabilitativo
Enti privati	Relazione rilevante per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per l'integrazione territoriale
Fornitori	Valutati sulla base del rapporto costi/benefici e della qualità delle forniture
Mass media e comunicazione	Relazione per la visibilità e la reputazione dell'Ente

Tempi di pagamento tra imprese

In ottemperanza all'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (come modificato dall'art. 22 del D.L. 34/2019 — Decreto Crescita), si informa che la cooperativa mantiene una media di pagamento delle forniture compresa tra 30 e 45 giorni fine mese dalla data di fattura.

8. Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo

Sistema di sicurezza

La cooperativa, in ossequio al D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e alle linee guida emesse dall'INAIL, ha valutato i diversi rischi ai quali sono sottoposti i lavoratori in funzione della mansione e degli ambienti di lavoro.

Le azioni adottate comprendono:

- Individuazione e formalizzazione di responsabilità e incarichi in materia di sicurezza
- Fornitura ai dipendenti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari
- Manutenzione efficiente di impianti e attrezzature in conformità alle direttive di sicurezza
- Verifica periodica degli ambienti di lavoro da parte di RSPP interno ed esterno e Medico Competente
- Programmi di formazione obbligatoria sulla sicurezza per tutti i dipendenti
- Monitoraggio continuo per la prevenzione di infortuni e malattie professionali

Informazioni sui volontari

La cooperativa non si è avvalsa della collaborazione di volontari nel corso dell'esercizio 2025.

9. Qualità, certificazioni e tutela dei dati

Certificazione ISO 9001:2015

Nell'ottica di assicurare agli utenti finali, alle loro famiglie e ai committenti livelli di servizio conformi alle attese, la cooperativa è dotata del Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2015. Questa certificazione garantisce agli stakeholder che le prestazioni fornite sono effettuate in modo proceduralizzato, assicurando la qualità, la tracciabilità e il miglioramento continuo dei servizi erogati.

Protezione dei dati personali (GDPR)

La cooperativa ha sviluppato e adottato un Sistema di Gestione della Privacy conforme al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), con l'obiettivo di dimostrare la conformità ai requisiti normativi relativi alla protezione dei dati personali.

Le misure adottate comprendono:

- Analisi periodica del rischio su ogni attività di trattamento dei dati
- Misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate al livello di rischio
- Formazione del personale sul trattamento corretto dei dati sensibili dei pazienti
- Procedure per la gestione degli incidenti di sicurezza e delle richieste degli interessati

Informazioni sull'ambiente

La cooperativa è convinta che la questione ambientale sia una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni. Ogni scelta gestionale tiene conto dell'impatto ambientale attraverso un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, e un controllo continuo con il coinvolgimento dei dipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state effettuate significativi investimenti in materia ambientale.

Raccolta fondi e finanziamenti

La cooperativa non si avvale di attività di raccolta fondi. L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria con istituti di credito né con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge nel corso dell'esercizio.

10. Dati economici e finanziari

Prospetto in sintesi dello Stato Patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle voci significative dello stato patrimoniale al 31/12/2025, confrontate con i valori del 31/12/2024.

VOCI DI BILANCIO	31/12/2024	%	31/12/2025	%	Note
ATTIVO CORRENTE					
Liquidità immediate	199.762,00	8,49%	552.402,00	23,57%	
Liquidità differite	2.152.779,00	91,51%	1.790.864,00	76,43%	
Disponibilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	2.352.541,00	23,74%	2.343.266,00	13,30%	
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	118.069,00	1,56%	0,00	0,00%	
Immobilizzazioni materiali	3.680.849,00	48,70%	12.257.070,00	80,26%	
Immobilizzazioni finanziarie	3.759.112,00	49,74%	3.013.881,00	19,74%	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.558.030,00	76,26%	15.270.951,00	86,70%	
TOTALE ATTIVO	9.910.571,00	100,00%	17.614.217,00	100,00%	
PASSIVO					
PASSIVO CORRENTE	889.262,00	8,97%	9.190.220,00	52,18%	
PASSIVO CONSOLIDATO	2.919.150,00	29,45%	2.879.170,00	16,35%	
TOTALE PASSIVO	3.808.412,00	38,43%	12.069.390,00	68,52%	
CAPITALE NETTO	6.102.159,00	61,57%	5.544.827,00	31,48%	
TOTALE PASSIVO E CAPITALE NETTO	9.910.571,00	100,00%	17.614.217,00	100,00%	

Prospetto in sintesi del Conto Economico

VOCI	31/12/2024	%	31/12/2025	%
Ricavi Netti	3.746.712,00		3.923.915,00	
Costi totali	4.169.387,00	111,28%	4.740.148,00	120,80%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 422.675,00	-11,28%	- 816.233,00	-20,80%
Proventi extra-caratteristici	338.308,00	9,03%	307.171,00	7,83%
Oneri finanziari	15.455,00	0,41%	22.557,00	0,57%

REDDITO LORDO DI COMPETENZA	- 99.822,00	-2,66%	- 531.619,00	-13,55%
Imposte sul reddito d'esercizio	25.228,00	0,67%	25.715,00	0,66%
REDDITO NETTO	- 125.050,00	-3,34%	- 557.334,00	-14,20%

11. Analisi degli indicatori patrimoniali

Stato Patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia le caratteristiche salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni tra classi di investimenti e di finanziamenti.

VOCE	31/12/2024	31/12/2025	Var. %
ATTIVO FISSO			
Immobilizzazioni immateriali	118.069,00	0,00	-100,00%
Immobilizzazioni materiali	3.680.849,00	12.257.070,00	233,00%
— di cui Terreni e Fabbricati	2.981.642,00	9.753.399,00	227,12%
— di cui Altre immobilizzazioni	699.207,00	2.503.671,00	258,07%
Immobilizzazioni finanziarie	3.759.112,00	3.013.881,00	-19,82%
TOTALE ATTIVO FISSO	7.558.030,00	15.270.951,00	102,05%
ATTIVO CORRENTE			
Disponibilità liquide	199.762,00	552.402,00	176,53%
Crediti v/clienti	1.755.368,00	1.463.927,00	-16,60%
Crediti v/altri	370.817,00	286.722,00	-22,68%
Ratei e risconti attivi	26.594,00	40.215,00	51,22%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	2.352.541,00	2.343.266,00	-0,39%
TOTALE IMPIEGHI	9.910.571,00	17.614.217,00	77,73%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/fornitori	326.250,00	2.777.559,00	751,36%
Altri debiti a breve	555.512,00	621.219,00	11,83%
Ratei e risconti passivi	5.283,00	5.789.225,00	109.482,15%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	889.262,00	9.190.220,00	933,47%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	418.199,00	418.199,00	0,00%
Fondo TFR	1.341.359,00	1.278.644,00	-4,68%
Altri debiti a M/L termine	1.159.592,00	1.182.327,00	1,96%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	2.919.150,00	2.879.170,00	-1,37%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	47.374,00	47.374,00	0,00%
Riserve e utili/perdite a nuovo	6.179.835,00	6.054.787,00	-2,02%
Utile/perdita dell'esercizio	-125.050,00	-557.334,00	345,69%
TOTALE CAPITALE NETTO	6.102.159,00	5.544.827,00	-9,13%
TOTALE FONTI	9.910.571,00	17.614.217,00	77,73%

Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica valuta la redditività aziendale evidenziando i diversi livelli di margine.

VOCI	31/12/2024	31/12/2025	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.746.712,00	3.923.915,00	4,73%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.746.712,00	3.923.915,00	4,73%
Costi per materie prime	305.138,00	247.756,00	-18,81%
Costi per servizi	749.964,00	1.080.812,00	44,12%
Costi per godimento beni di terzi	12.766,00	3.300,00	-74,15%
Oneri diversi di gestione	37.595,00	99.123,00	163,66%
TOTALE COSTI ESTERNI	1.105.463,00	1.430.991,00	29,45%
VALORE AGGIUNTO	2.641.249,00	2.492.924,00	-5,62%
Costi per il personale	2.864.928,00	2.903.946,00	1,36%
EBITDA — Margine Operativo Lordo	- 223.679,00	- 411.022,00	83,76%
Ammortamenti e svalutazioni	198.996,00	405.211,00	103,63%
EBIT — Reddito Operativo	- 422.675,00	- 816.233,00	93,11%
Altri ricavi e proventi	338.147,00	307.120,00	-9,18%
Oneri finanziari netti	- 15.294,00	- 22.506,00	47,16%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 99.822,00	- 531.619,00	432,57%
Imposte sul reddito	25.228,00	25.715,00	1,93%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 125.050,00	- 557.334,00	345,69%

Indicatori di struttura finanziaria

Indicatore	31/12/2024	31/12/2025
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	76,26	86,70
Peso del capitale circolante (C/K)	23,74	13,30
Peso del capitale proprio (N/K)	61,57	31,48
Peso del capitale di terzi (T/K)	38,43	68,52
Copertura immobilizzi (I/P)	83,78	181,28
Indice di disponibilità (C/Pc)	264,55	25,50
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	264,55	25,50
Indice autocopertura capitale fisso (N/T)	160,23	45,94

12. Prospettive future

«La nostra attività è particolarmente importante in quanto la riabilitazione è un processo nel corso del quale si porta una persona con disabilità a raggiungere il miglior livello di autonomia possibile sul piano fisico, funzionale, sociale, intellettuale e relazionale, con la minor restrizione delle sue scelte operative, pur nei limiti della sua menomazione.»

Analisi del contesto operativo

Al fine di valutare il proprio operato nel tempo e programmare adeguatamente gli obiettivi futuri, la cooperativa ha individuato i fattori rilevanti in grado di facilitare o complicare le strategie di crescita aziendale.

Fattori endogeni (sotto il controllo della Cooperativa)	Fattori esogeni (fuori dal controllo della Cooperativa)
Applicazione di nuove tecnologie ai servizi erogati e alla loro organizzazione	Introduzione di normative maggiormente vincolanti in materia di erogazione delle prestazioni di riabilitazione
Aumento della professionalità delle risorse presenti tramite percorsi formativi	Cambiamenti nei soggetti istituzionali di riferimento
Miglioramento della comunicazione interna e della coesione del team	Ritardi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione

Obiettivi per il futuro

Guardando ai prossimi esercizi, Anphora si propone i seguenti obiettivi strategici:

- Consolidamento e sviluppo dell'offerta riabilitativa, con investimento in attrezzature e tecnologie innovative
- Ampliamento del team professionale con nuove figure specializzate
- Rafforzamento del sistema qualità e delle certificazioni
- Sviluppo di programmi di riabilitazione domiciliare a supporto della continuità terapeutica
- Potenziamento della comunicazione con il territorio e le istituzioni
- Miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario attraverso la diversificazione dei servizi
- Investimento nella formazione continua del personale come leva di qualità e fidelizzazione

Buon lavoro a tutti

Cannitello, 09 Maggio 2026

Le Amministratrici

Prof. Giuseppina Cellini

Rag. Anna Repaci

Prof. Giuseppina Squillaci